Anno 54 — Venerdì 18 Gennaio 1929 - Anno VII — N. 16

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo di Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefoni: Direzione e Amministrazione 4. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 45 - Per un semestre L. 23 - Per un trimestre L. 12 — Ogni numero separato centesimi 15 — UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 19 - UDINE

Importanti provvedimenti del Consiglio dei Ministri

Per la tutela dello sviluppo demografico nazionale

Un saluto del Duce a S. E. Turati

ROMA, 17.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi alle ore 16 a Palazzo Viminale, sotto la Presidenza del Capo del Governo e coll'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito. Segretario l'on. Giunta.

In principio di seduta il Capo del Governo ha rivolto un saluto all'on. Turati, che per la prima volta interviene alle sedute del Consiglio dei Ministri in applicazione della Legge sul Gran Consiglio del Fascismo.

Provvedimenti per l'incremento demografico

Successivamente il Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato ha fatto una relazione sul problema demografico ed ha sottoposto al Consiglio, che li ha approvati, i seguenti provvedimenti:

Disposizioni a favore dell'incremento demografico concretate nel seguente schema di decreto:

Art. 1. — In nessun caso lo stato di celibe o di nubile ovvero la conservazione dello stato stesso, può costituire titolo di preferenza per gli impiegati e salariati dello Stato, delle Provincie, dei Comuni e delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza. A parità di merito, gli impiegati e salariati coniugati con prole devono essere sempre preferiti a quelli coniugati senza prole e questi ultimi a quelli non coniugati. Ogni disposizione contraria è abrogata. La presente regola non si applica ai corpi armati dello Stato, delle Provincie e dei Comuni.

Art. 2. — La disposizione di cui al primo comma dell'articolo precedente si applica anche ai contratti d'impiego privato.

Art. 3. — Nelle concessioni ed autorizzazioni amministrative, a parità di condizioni e di merito, gli aspiranti coniugati con prole devono essere preferiti a quelli coniugati senza prole e questi ultimi a quelli non coniugati.

Art. 4. — Nella cessione, assegnazione e locazione di case popolari ed economiche o comunque costruite col concorso dello Stato, delle Provincie, dei Comuni e delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a parità di merito, i coniugati con prole devono essere preferiti ai coniugati senza prole e questi ultimi ai non coniugati. La precedente disposizione in nessun caso si applica a coloro che, all'atto della pubblicazione del presente Decreto, si trovino in possesso di una delle case predette, in seguito a regolare consegna, anche se ancora non si sia fatto luogo alla stipulazione del contratto di assegnazione definitiva e del mutuo edilizio individuale.

DISPOSIZIONI PER LA TUTELA DELLE OPERAIE E DELLE IMPIEGATE DURANTE LO STATO DI GRAVIDANZA E DI PUERPERIO.

Con questo provvedimento che viene ad integrare le disposizioni della legge per la protezione e l'assistenza della Maternità e dell'Infanzia e della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, si attua una maggiore difesa della Maternità delle donne lavoratrici, problema che si ricollega al problema della tutela demografica nazionale.

Il provvedimento fissa l'obbligo per le donne, tanto operaie che impiegate che siano occupate nelle aziende industriali e commerciali, di astenersi dal lavoro durante l'ultimo mese di gravidanza e nel primo mese dopo il parto. Correlativamente a tale interdizione, si fa altresì obbligo agli esercenti di conservare il posto alle donne che s'assentano dal lavoro in conseguenza dello stato di gravidanza o di puerperio. Il provvedimento prevede anche la possibilità della estensione con opportuni adattamenti dell'interdizione dal lavoro anche alle donne occupate nei lavori agricoli particolarmente gravosi nei quali la tutela dell'operaia in stato di puerperio o di gravidanza possa essere ritenuta opportuna.

Inoltre viene esteso l'obbligo dell'assicurazione presso la Cassa Nazionale di Maternità, finora esistente solo per le operaie delle aziende industriali, alle impiegate delle aziende commerciali, e ancora viene elevata a L. 150 la misura del sussidio spettante nei casi di parto per effetto dell'assicurazione predetta.

Questo aumento è, in realtà, notevole se si pensi che esso viene effettuato senza apportare alcun aggravio di contributi nè per i datori di lavoro nè per le prestatrici d'opera nè per lo Stato, in quanto resta ferma l'attuale misura dei contributi stessi fissata dal Testo Unico 24 settembre 1923 n. 2157 e cioè L. 7 annue complessivamente a carico dei datori di lavoro e lavoratori e L. 18 d'integrazione da parte dello Stato per ogni sussidio corrisposto. Infine il provvedimento risolve legislativamente in senso affermativo, una questione già molto dibattuta nel campo della assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria, se cioè, la sospensione di rapporto lavorativo in caso di maternità costituisce causa di disoccupazione involontaria, ed inoltre dato che il periodo di interdizione del lavoro è obbligatorio per legge, viene abolito, in questo caso il periodo di carenza di sette giorni stabilito dal 2.o Comma dell'art. 6 del R. D. 30 dicembre 1923 n. 3158, che disciplina la assicurazione predetta, il sussidio di disoccupazione sarà corrisposto dall'inizio del periodo di riposo. Inoltre tale sussidio viene aumentato di L. 0.50 al giorno.

Per effetto di queste disposizioni viene assicurato alla lavoratrice madre un notevole aiuto economico, infatti, prendendo ad esempio il caso di un'operaia avente una retribuzione giornaliera superiore alle lire 8, essa per il fatto del parto e per l'astensione del lavoro per 60 giorni, ha diritto al sussidio di maternità di L. 150 ed al sussidio di disoccupazione di circa L. 250 e cioè in totale un aiuto economico di circa L. 400.

E' pure approvato uno schema di provvedimento con cui si aumenta da 1 a 2000 l'aliquota degli appuntati dei Reali carabinieri ai quali è consentito contrarre matrimonio.

Per la Reale Accademia d'Italia

Il Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, ha poi sottoposto al Consiglio che ha approvato, i seguenti provvedimenti:

Schema di statuti per la Reale Accademia d'Italia. Esso specifica i più importanti compiti che l'Accademia deve svolgere per il conseguimento delle finalità assegnatele dalla legge che l'ha istituita, disciplina la costituzione o l'ordinamento dell'Accademia, stabilisce le cariche accademiche e detta le norme per la nomina delle cariche e dei singoli accademici. In applicazione di queste norme il Consiglio dei Ministri ha designato: l'on. cav. Tommaso Tittoni alla carica di Presidente della R. Accademia d'Italia.

Sono poi approvati, su proposta del Presidente del Consiglio i seguenti provvedimenti:

— Uno schema di provvedimento per la soppresione della Commissione per le controversie derivanti dall'attuazione dell'ordinamento gerarchico.

Esteri

Successivamente il Consiglio, su proposta del Capo del Governo, Ministro degli Affari Esteri, ha approvato i seguenti provvedimenti:

— Proroga al 1º aprile 1929 del «modus vivendi» di stabilimento provvisorio stipulato in Parigi tra l'Italia e la Francia il 3 dicembre 1927.

— Approvazione del protocollo addizionale alla convenzione di commercio e di navigazione tra l'Italia e la Spagna.

— Istituzione in Roma della «Fondazione nazionale dei figli del Littorio» ed approvazione del relativo statuto.

In relazione a questo provvedimento giova ricordare che quasi mille madri italiane, residenti all'estero, sono venute a dare alla luce in Italia le loro creature in pochi mesi, dacchè il servizio di assistenza è stato istituito. E' altresì imminente il viaggio per l'Italia, ove sarà accolto a cura dell'O. N. per la protezione della maternità e dell'infanzia di un primo nucleo di orfani e fanciulli italiani abbandonati all'estero, che lo Stato fascista avvierà ad un avvenire sicuro, al servizio della Patria.

Lo scioglimento della Camera

Il Capo del Governo, Ministro dell'Interno, ha poi sottoposto al Consiglio, che lo ha approvato, il seguente schema di decreto:

Art. 1. — La Camera dei Deputati è sciolta.

Art. 2. — Alle Confederazioni Nazionali dei Sindacati legalmente riconosciuti di cui all'art. 47 della Legge elettorale, alle Associazioni e agli Enti di cui al R. D. L. 17 gennaio 1929, è asegnato il termine dal 28 gennaio al 17 feburaio 1929 per procedere alle proposte di candidati di loro competenza. Gli atti relativi saranno depositati alla Segreteria del Gran Consiglio Nazionale del Fascismo non oltre le ore 16 del giorno 18 febbraio.

Art. 3. — Il Collegio Unico Nazionale è convocato pel giorno 24 marzo 1929 per l'approvazione della lista dei deputati designati, formata dal Gran Consiglio.

Art. 4. — Il Senato del Regno e la Camera dei Deputati sono convocati per il giorno 20 aprile 1929.

Successivamente, sempre su proposta del Capo del Governo, il Consiglio ha approvato i seguenti provvedimenti:

— Si stabilisce a quali Enti morali ed associazioni esistenti anche solo di fatto, aventi importanza nazionale e scopi di cultura, di educazione, di assistenza o di propaganda è riconosciuta la facoltà di proporre candidati. Il Decreto in parola, a termini dell'art. 51 del T. U. della nuova Legge elettorale politica, è stato emanato su conforme parere di una Commissione di cinque senatori e cinque deputati, regolarmente nominati.

— Sono stati conferiti al Presidente generale della Associazione Italiana della Croce Rossa poteri straordinari per assicurare entro il 30 giugno 1929 l'assestamento degli uffici e servizi e provvedere alle opportune dispense del personale dipendente.

— Modifiche alla circoscrizione di talune provincie, già approvate dal Consiglio dei Ministri in una delle sessioni precedenti.

— Viene stabilito che col 31 dicembre 1928 cessano di aver vigore le norme eccezionali concernenti la gestione dei contributi integrativi degli Enti locali nelle Regioni invase dal nemico o sgombrate a causa della guerra.

— E' conferita al Ministro degli Interni la facoltà di approvare i progetti relativi ad opere pubbliche di interesse locale nei comuni danneggiati dal terremoto del 1908.

— E' prorogato al 31 dicembre 1929 il termine stabilito per la revisione straordinaria dei precedenti di servizio e il condotta di tutti gli appartenenti al Corpo degli Agenti di P. S., allo scopo di eliminare gli elementi inidonei.

Colonie

In seguito, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Colonie, ha approvato i seguenti provvedimenti:

— Governo unico della Tripolitania e della Cirenaica.

— Nomina del Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio a Governatore unico della Tripolitania e della Cirenaica.

— Nomina del colonnello di Stato Maggiore Domenico Siciliani a Vice-Governatore della Cirenaica.

Giustizia

Successivamente, su proposta del Ministro della Giustizia, il Consiglio ha approvato i seguenti provvedimenti:

— Regolamento per la professione di geometra.

— Regolamento per la professione di perito industriale.

— Schema di provvedimento per il riconoscimento in via transitoria dei diplomi conseguiti all'estero.

— Disposizioni per gli esami di promozione del personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie.

— Norme sugli esami di promozione nel personale amministrativo degli Istituti di prevenzione e di pena.

— Disposizioni per il funzionamento di alcuni uffici giudiziari di nuova istituzione.

Guerra

Il Consiglio ha poi approvato, su proposta del Capo del Governo, Ministro della Guerra, un disegno di legge concernente la nomina a Sottotenente di complemento del R. Esercito di un gruppo di sottufficiali o militari di truppa.

Marina

Inoltre, su proposta del Capo del Governo, Ministro della Marina, ha approvato uno schema di provvedimento che apporta l'aggiunta all'articolo 82 della Legge 8 luglio 1926 N. 1179 sull'avanzamento dei Corpi militari della R. Marina.

Aeronautica

Infine, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica, ha approvato i seguenti provvedimenti:

— Legge riguardante la Scuola d'ingegneria aeronautica di Roma.

— Modifiche all'art. 32 della Legge sull'avanzamento degli ufficiali della R. Aeronautica.

— Autorizzazione ad alcuni speciali Istituti di credito a concedere il mutuo alla Compagnia Nazionale Aeronautica.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 19, tornerà a riunirsi domani 18 corrente, alle ore 10.

Il ritorno di S. E. Grandi dal suo viaggio in Grecia

ROMA, 17.

Stamane, proveniente da Brindisi, ha fatto ritorno a Roma il Sottosegretario agli Esteri S. E. Grandi.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 17.

Lo scultore Mario Rutelli

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto lo scultore Mario Rutelli, il quale gli ha presentato alcune delle sue recenti opere. Il Capo del Governo si è compiaciuto col valoroso artista.

L'on. Giacomo Suardo

ROMA, 17.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. conte Giacomo Suardo Commissario del Governo per le autostrade, e gli ha dato istruzioni in vista delle prossime riunioni che avranno luogo a Torino, Verona e Trieste fra i rappresentanti delle Provincie interessate al compimento dell'autostrada pedemontana.

L'on. Starace

ROMA, 17.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Starace che gli ha presentato quattro volumi contenenti 50 mila firme di operai milanesi con un indirizzo di augurio al Duce. Il Commissario della Federazione Fascista di Milano, ha inoltre fatto omaggio al Duce di L. 90.700 in titoli del Littorio offerti dalla Federazione milanese dei commercianti in occasione della Befana Fascista ed un album contenente fotografie riferentesi alla Befana stessa. Il Duce ha ringraziato vivamente dell'omaggio.

S. E. Attilio Teruzzi

ROMA, 17.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto S. E. Teruzzi, ex Governatore della Cirenaica il quale gli ha consegnato la somma di lire 191.720 raccolte dal Comitato della Cirenaica per l'offerta di Ali alla Patria. S. E. il Capo del Governo ha espresso a S. E. Teruzzi il proprio compiacimento.

Proroga di concorso

ROMA, 17.

Con decreto del Ministero degli Esteri i termini indicati dal decreto 12 ottobre 1927 col quale era stato bandito tra i cittadini italiani residenti in Italia e all'estero un concorso per un libro educativo da intitolarsi «L'Italiano di Mussolini» sono prorogati di tre mesi os sia a tutto il 30 aprile p. v.

S. E. Mussolini presenta il nuovo Capo di S. M. della Milizia

ROMA, 17.

Stamane, nella Sala d'Armi del Comando Generale della M. V. S. N., a Palazzo Vidoni, S. E. il Capo del Governo, Duce del Fascismo e Comandante Generale della Milizia, ha presentato il nuovo Capo di Stato Maggiore luogotenente generale Teruzzi agli Ufficiali del Comando.

Dopo aver ricordato il passato militare e fascista dell'on. Teruzzi, il Duce ha affermato che il nuovo Capo di Stato Maggiore dà ogni affidamento di saper assolvere degnamente anche questo come i precedenti incarichi affidatigli dal Regime, e di portare la Milizia all'assolvimento dei nuovi e più importanti compiti ad essa assegnati.

L'on. Teruzzi ha ringraziato con brevi commosse parole, invitando gli ufficiali a gridare un «A Noi!» al Duce, che si è allontanato salutato dagli onori militari.

Dopo la presentazione del Duce, S. E. Teruzzi ha tenuto un gran rapporto nella Sala delle Armi agli ufficiali del Comando Generale. Egli ha detto che le parole da lui rivolte al Duce sono una promessa che la Milizia intende mantenere. Questa promessa, egli ha tenuto a ribadire, in un saluto che sarà diramato alle Legioni e che può riassumersi in una parola d'ordine: «perfezionarsi». Ha poi soggiunto che per ottenere ciò si deve lavorare con dedizione, mantenendo sopratutto intatto lo spirito rivoluzionario della Istituzione, alla quale il Duce ha assegnato compiti grandiosi.

Il Sottocapo di Stato Maggiore generale Traditi ha rivolto a S. E. Teruzzi il saluto di tutti gli ufficiali i quali sono orgogliosi di avere a capo un così valoroso combattente e squadrista della vigilia.

L'ordine del giorno alle Camicie nere

ROMA, 17.

Nell'assumere la carica di Capo di Stato Maggiore della Milizia, l'on. Teruzzi ha formulato il seguente ordine del giorno:

«Camicie Nere! Per volontà del Duce assumo oggi le funzioni di Capo di Stato Maggiore della Milizia. Dopo qualche anno di assenza, ritorno fra di voi collo stesso cuore che mi conosceste nei giorni della battaglia vittoriosa per il trionfo del Fascismo. Voi avete molto camminato sulla via luminosa della potenza del Regime, di cui siete la guardia fedele, ma il Duce vuole guidarvi verso nuove mète. Sarò l'interprete rigido della sua volontà e conto sul vostro spirito di sacrificio e sulla vostra fede per assolvere il mio compito. Nel darvi il mio saluto augurale non ho bisogno di rammentarvi il vostro dovere, che è anche il mio e sul quale sarò inflessibile, ubbidire serenamente, per servire il Re, il Duce, la Rivoluzione Fascista. Camicie Nere: A Noi!».

Il Cardinale Gasparri ricaduto

Le gravi condizioni del nipote

ROMA, 17.

Il cardinale Pietro Gasparri, da alcuni giorni è ammalato di influenza. Pareva avere superato la fase critica del male, ma ieri ha avuto una improvvisa ricaduta ed è stato costretto a letto in assoluto riposo. I medici curanti non hanno però alcuna preoccupazione, data la natura della malattia e la forte fibra dell'infermo.

Il nipote del cardinale Pietro Gasparri, cardinale Enrico, malato di polmonite, è in gravissime condizioni. Durante la giornata di ieri, il Papa ha chiesto ripetutamente notizie dell'infermo, inviandogli la sua benedizione e i suoi auguri.

Grave esplosione in un polverificio

1 morto e 3 feriti

ROMA, 17.

Si ha notizia da Pescara di una forte esplosione, avvenuta nella polveriera del vicino Lettomanozello, e di cui è proprietario Antonio di Renzo. Nella polveriera, ove si abbrica polvere da mine e da sparo, lavoravano, oltre al di Renzo, i suoi figli Luigi e Silvino ed il nipote Santo di Renzo.

Improvvisamente, per cause ancora ignorate, ma molto probabilmente per qualche scintilla sprigionatasi dal macchinario stesso, è scoppiata una botte contenente 8 0chilogrammi di polvere in preparazione. Il Luigi di Renzi restava all'istante carbonizzato, mentre il Silvino veniva dalla violenza dell'esplosione lanciato nella campagna sottostante, riportando lievi lesioni. Rimaneva pure ferita la guardia di finanza ivi di servizio ed il nipote del proprietario Santo.

Fortunatamente, nella polveriera c'era solo un piccolo quantitativo di polvere, poichè via via che si procede alla fabbricazione, la polvere è trasportata al deposito, che dista dal laboratorio circa un chilometro. Davanti al laboratorio c'erano quattro quintali di polvere pronti ad essere trasportati, che si sono incendiati immediatamente.

Avvertita telegraficamente la Prefettura di Pescara, si sono recate sul posto le autorità inquirenti.

La prima nave di Caligola sarà visibile in primavera

Il progressivo abbassamento delle acque del Lago di Nemi

ROMA, 17.

La rigidissima stagione odierna, che infierisce sopratutto nell'Italia settentrionale, ma sembra mitigarsi un poco nei territori dell'Agro e della regione laziale, in genere, non ha per nulla arrestato le opera da tempo intraprese sul Lago di Nemi per ricondurre alla luce le navi imperiali e le altre reliquie archeologiche, sulle quali converge la fervida attesa dell'intero mondo dei turisti e degli uomini di cultura.

Il sogno dell'Alberti è ormai pressochè compiuto. L'occhio blu dei colli Albani si va restringendo e cerchiando di bianco, come se inorno alla pupilla gli si venisse formando la sclerotica.

Dall'ottobre ad oggi il pelo dell'acqua si è abbassato di due metri e settantun centimetri; bisognerà arrivare ad un abbassamento di m. 5.80, dopo di che la poppa della prima nave di Caligola apparirà agli sguardi stupefatti dei nuovi romani. Si calcola dunque che in primavera il miracolo sarà compiuto.

I primi risultati

Intanto l'attesa non è monotona. Ogni giorno reca la sua sorpresa più o meno importante, più o meno prevista dagli archeologi.

Oggi i romani accorrono a vedere la ultima sorpresa: l'apparizione di un porticciuolo inaspettato che scombussola tutte le congetture ed entusiasma i profani che, se Dio vuole, non hanno tante fisime per la testa e sono felicissimi di accogliere senza discussioni tutti i doni che il lago offre.

Si è infatti rivelata, affiorando dalle acque decrescenti in ritmo sia pur lento ma costante, una costruzione in grossi parallelepipedi di pietra lunga più di 100 metri e che poggia su di una gettata di calcestruzzo. Tutto ciò si è trovato a destra e a sinistra della cosidetta «Spiaggia di Romito», ma quel che più stupisce è che da tale costruzione si stacca ad angolo retto un diverticolo che si avanza verso il lago e strapiomba nelle acque che in quel punto del lago sono profondissime. Si tratta infine di una lunga banchina da cui si parte un vero e proprio molo proteso nel lago, che dà a credere che questo fosse l'approdo delle navi di Caligola, una delle quali almeno doveva avere in questo stesso punto la sua ubicazione.

I mezzi moderni hanno permesso finalmente di riscattare le famose navi; si pensi che si tratta di ridurre la superfice del lago da 1.719.000 mq. a 908 mila, di ridurre la massa d'acqua di 31 milioni di metri cubi, lasciando nel lago soltanto 7 milioni di metri cubi di acqua, di ridare all'agricoltura ben 811 mila mq. di terreno!

Concepire soltanto una impresa del genere in passato sarebbe stato da folli.

Il valore delle navi

Veramente enorme è il valore che deve essere dato al ricupero delle navi se si pensa quel che esse possono documentare intorno all'arte dell'impero dei Giulii e dei Claudii.

L'ing. Mengarelli, regio ispettore degli scavi, si è recentemente espresso circa il valore delle navi in termini che non ammettono ulteriori dubbi. Egli ha dichiarato che la parte di maggiore importanza artistica delle navi deve essere quella superiore dove erano i sontuosi edifici creati dal fasto imperiale. Comunque anche il resto potrà essere così ricco di interesse archeologico e riserbare così grandi sorprese da compensare ad usura i sacrifici compiuti per ricuperarlo.

Sulla seconda nave, secondo il Mengarelli, devono esistere pavimenti di mosaico e di marmo di inestimabile pregio, tegole di rame e bronzi bellissimi. Ciò risulta dagli accertamenti compiuti dal Borghi; ma è indubitato che la seconda nave essendo stata meno investigata della prima, deve essere rimasto presso che intatta.

Tutti questi sono gli elementi che da secoli hanno fatto sognare scienziati e profani sul mistero del Lago di Nemi. Mistero che è però alla vigilia di essere svolato e che si trasforma in miracolo di bellezza e di romanità.

ALLA SOCIETA' DELLE NAZIONI

I rilievi del Delegato Italiano nella riunione del Comitato Economico

GINEVRA, 17.

Continuando i suoi lavori il Comitato economico della Società delle Nazioni si è occupato della questione relativa agli accordi collettivi per una diminuzione dei dazi doganali, considerandoli sotto due aspetti, e cioè dal punto di vista della possibilità in genere di raggiungere risultati concreti seguendo i metodi finora prescelti degli accordi tra i singoli produttori e sotto l'aspetto specifico della libertà d'intesa per un prodotto determinato: il cemento.

Nei riguardi della questione generale ha dato luogo ad una interessante discussione l'esame delle risposte che la Camera di Commercio Internazionale ha ricevuto dai suoi vari Comitati nazionali a questo proposito.

Il Comitato economico non ha potuto certamente disconoscere l'importanza della manifestazione che le risposte dei suddetti Comitati rappresentano come l'espressione del pensiero delle classi direttamente interessate all'aquestione. Per conseguenza, esso non ha potuto prendere atto, senza una certa preoccupazione, del tono alquanto pessimista di tale risposta per quanto riguarda il raggiungimento di concreti risultati in tale campo.

In ogni modo, pur rilevando che i Comitati si erano basati in generale sopra punti di vista forse troppo strettamente nazionali, il Comitato economico ha ritenuto che questo primo risultato delle indagini che la Camera di Commercio Internazionale ha compiuto, non impedisce che la Società delle Nazioni continui i suoi studi ed i suoi tentativi diretti al miglioramento della situazione economica internazionale.

Alla discussione ha partecipato attivamente il delegato italiano comm. Dinola il quale ha creduto specialmente necessario di porre in rilievo come le osservazioni che i Comitati nazionali hanno fatto circa le difficoltà tecniche cui si andrà incontro con i metodi preconizzati dal Comitato economico, trovino fondamento nella realtà della situazione attuale ed abbiano quindi una importanza di cui bisogna tenere tutto il dovuto conto.

Egli ha osservato infatti che non si può disconoscere che fino a quando le relazioni commerciali tra i varii paesi saranno essenzialmente regolate dai trattati bilaterali, i singoli Governi avranno una certa difficoltà ad accettare i vincoli derivanti da patti plurilaterali. Ed ha aggiunto che non si può negare il valore delle osservazioni dei suddetti comitati circa la disparità delle tesi dei vari Paesi rispetto ai dazi relativi a determinati prodotti e circa le interferenze che esistono tra i dazi riguardanti le varie merci ed i varii gruppi di merci. Il comm. Dinoal ha per ciò espresso l'opinione che convenga considerare con tutta attenzione le suddette risposte per trarne elementi utili ai fini di un ulteriore studio e metodo da seguire per la realizzazione del voto della conferenza economica circa gli accordi collettivi.

Il Comitato ha deciso di continuare i suoi studi sul problema e di avere uno scambio di vedute nella forma e nei limiti che risulteranno più opportuni, con la Camera di Commercio Internazionale. Anche per quanto riguarda il cemento, il Comitato ha deciso di proseguire gli studi necessari per poter decidere se sia il caso di convocare una riunione di esperti governativi in vista di una eventuale conferenza al riguardo.

Il delegato italiano non ha mancato di porre in rilievo la particolare situazione della produzione cementizia italiana, la quale non si svolge in condizioni tali da influire sensibilmente sulla situazione degli scambi internazionali e di fare osservare come in questa materia un'azione collettiva non sarebbe efficace se non ottenesse l'adesione dei Paesi di oltremare e specialmente di quelli del Sud-America che sono i principali importatori di cemento.

La corsa agli armamenti malgrado i patti di pace

PARIGI, 17.

La discussione avvenuta l'altro ieri alla Camera sulle nuove costruzioni navali francesi, ha gettato l'allarme in tutta la stampa sulla potenza insospettata delle nuove costruzioni tedesche e sulla necessità che ne deriva per la marina francese di procedere a costruzioni più potenti.

La «Liberté» su tale soggetto scrive: «Diversi pubblicisti hanno già esposto e fatto anche temere la soluzione che ha trovato l'Ammiragliato tedesco. I suoi incrociatori saranno conformi al tipo prescritto dal trattato di Versailles solamente grazie alle meraviglie di ingegnosità di tecnici tedeschi, saranno realizzate, in tutte le parti delle costruzioni, economie di peso di cui sarebbe troppo lunga dare il dettaglio e che saranno permessi di sviluppare l'armamento, la corazzatura e la velocità. In tal modo la Germania avrà ormai incrociatori più rapidi, muniti di tutti i perfezionamenti più moderni e capaci di lanciare a ventisette chilometri proiettili di trecento chilogrammi, oltre che dispensano da altri chiarimenti. Lo Ammiragliato tedesco si è assicurato una precedenza considerevole; la Germania disporrà di strumenti di combattimento formidabili e ciò che è chiaro è che la corsa agli armamenti navali ricomincia nonostante la pace, i patti e la Conferenza del disarmo».

WASHINGTON, 17.

Il Senato ha iniziato la discussione del progetto per la costruzione degli incrociatori, al cui riguardo tante polemiche sono state fatte, e non solo ha sostenuto a spada tratta il progetto in discussione, ma ha fatto appello allo spirito patriottico del Senato augurandosi che non vi sia chi non riconosca la necessità di dotare gli Stati Uniti di una armata navale anche più potente di quella dell'Inghilterra, la quale intende di dominare eternamente i mari. La discussione, con tutta probabilità, si protrarrà per vari giorni poichè gli avversari non diserteranno tanto facilmente.

L'oscura situazione nell'Afganistan

Cabul in mano dei ribelli

NUOVA DELHI, 17.

La situazione a Cabul, almeno dalle notizie giunte, sembrerebbe oscura. Da qualche informazione non controllata risulterebbe che i ribelli sarebbero oramai padroni della capitale e si aggiunge che i combattimenti sarebbero perciò cessati. Circa la sorte dell'ex Re Aman Ullah, gli ultimi profughi qui arrivati dall'Afganistan dicono che egli sarebbe giunto il 15 corrente a Kandahar e la bandiera reale sventolerebbe sopra la sua residenza.

:: CRONACA PROVINCIALE ::

Importante riunione a Tolmezzo dei Segretari politici della Carnia

TOLMEZZO, 17.

Oggi sotto la Presidenza del rag. Colledan membro della Federazione Provinciale Fascista Friulana e Fiduciario di zona, si è svolta a Tolmezzo una importante riunione alla quale hanno partecipato tutti i Segretari politici della Carnia e di Canal del Ferro oltre ai rappresentanti della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale e della Scuola; quest'ultima rappresentata dall'Ispettore prof. Sardo Marchetti. Data la particolare natura dei lavori che dovevano svolgersi durante il convegno il rag. Colledan aveva molto opportunamente invitato i rappresentanti dei Sindacati, quelli della Cattedra Ambulante di Agricoltura ed altre persone la cui competenza avrebbe potuto servire durante lo svolgersi dell'importante riunione.

Procedendosi in questi giorni alla rapida organizzazione del movimento dopolavoristico nella zona montana era presente pure il rag. Baldini in rappresentanza del signor Vittorio Marcovich Vicepresidente del Dopolavoro Provinciale.

Dopo la chiama dei nomi il rag. Colledan ha immediatamente aperto i lavori. Erano presenti i Segretari politici di Ampezzo, Enemonzo, Forni di Sotto, Forni di Sopra, Sauris, Tolmezzo, Comeglians, Paluzza, Ovaro, Forni Avoltri, Amaro, Sutrio, Cercivento, Prato Carnico, Arta, Cavazzo Carnico, Paularo, Verzegnis, Villa Santina, Lauco, Rigolato, Ravascletto, Moggio, Pontebba, Dogna, Resia, Resiutta, Ugovizza, Valbruna, Chiusaforte.

Il Fiduciario di zona ha anzitutto ringraziato i presenti del loro intervento ed ha quindi comunicato come per volontà della Federazione, il cui Capo, impegnato improvvisamente per urgenti mansioni del suo ufficio non aveva potuto, come era suo desiderio intervenire alla seduta, la Zona sia ora accresciuta del territorio del Canal del Ferro e che pertanto la circoscrizione politica affidata al Fiduciario viene ad essere ingrandita rispondendo ciò ad esigenze di carattere politico-economico poichè in fondo gli interessi della Carnia e quelli del Canal del Ferro sono in tutto simili.

La relazione Colledan

Il rag. Colledan ha letto una dettagliata relazione sull'operato da lui svolto durante l'ultimo periodo ed ha impostato lo studio di vari importantissimi problemi inerenti la vita ed il progresso economico della zona. Dopo aver fatte delle interessanti dichiarazioni in merito alla origine, agli sviluppi ed all'attuale situazione del Fascismo Carnico il Fiduciario ha continuato dicendo della necessità di passare ad una più fervida e proficua attività intensificando lo studio e la pratica risoluzione di numerosi problemi di vitale interesse per le popolazioni.

Il primo argomento toccato fu quello della organizzazione sindacale e a tale proposito deve rilevare come purtroppo manchi da parte di certi datori di lavoro una esatta comprensione nello spirito fascista della Legge Sindacale, poichè esistono in applicazione alcuni patti di lavoro che non rispondono alle reali esigenze economiche del lavoratore.

Pertanto egli afferma la necessità nell'opera di inquadramento sindacale della attenta vigilanza dei Segretari politici, i quali, essendo a quotidiano contatto con la vita locale, possono dare un grande e prezioso contributo all'attività dei fiduciari dei Sindacati del cui rappresentante si dispiace ripetutamente dover notare l'assenza.

L'argomento del cooperativismo carnico, che mercè l'attiva opera politica è divenuto cooperativismo fascista, è stato trattato dal Fiduciario per esortare i Segretari politici ad interessarsi vivamente perchè in ogni loro dipendente circoscrizione abbia ad intensificarsi la azione cooperativistica sul cui futuro sviluppo il Duce ha detto recentemente ben chiare parole.

Tre problemi di grande importanza per lo sviluppo economico della zona sono pure stati affrontati dal Presidente l'assemblea: quelli del Turismo, della Zootecnica, dell'Industria Casearia. Il Turismo forma oggetto della solerte attività della «Pro Carnia» con i cui rappresentanti il contatto delle Autorità Politiche è cordialissimo e continuo con notevole vantaggio per i pratici risultati che si vanno ottenendo. Bisogna, nell'interesse generale della zona che la «Pro Carnia» sia sostenuta moralmente e materialmente dall'appoggio di tutti i Segretari politici.

Il problema della Zootecnica rappresenta un punto vitale per il progresso economico della Carnia. Ciò non pertanto la questione trova notevoli resistenze in elementi testardi ed interessati la cui opera sarà però debellata mercè lo interessamento di quanti possono recare al problema il contributo della propria competenza e della propria attività. Molto cammino si è compiuto in questi ultimi tempi, ma pure è necessario che la forma campagna iniziata abbia a continuare per validamente sostenere la volonterosa e continua opera che fu nici danno per la costituzione di un notevole patrimonio zootecnico. E' necessario che i Segretari politici sorveglino continuamente anchè le disposizioni inerenti al funzionamento delle stazioni di monta abbiano regolare applicazione; ed è pure importante che essi si occupino di vigilare e di organizzare la vendita dei bovini.

Trattando dell'Industria Casearia il rag. Colledan rileva il triste fenomeno della decadenza delle Latterie. Queste industrie locali, sorte per le prime della Provincia in Carnia sono oggi in pieno decadimento dovuto principalmente al fatto che ogni piccolo centro tende a crearsi la propria Latteria. Questo fenomeno è aggravato dal fatto che purtroppo non si può contare in molti casi sulla competenza dei casari che non tutti dispongono della coltura speciale necessaria a far ben funzionare l'organizzazione loro affidata.

L'applicazione di un regime fiscale più grave e il prezzo del latte hanno determinato in molti centri la chiusura di alcune latterie. E' urgente quindi porre rimedio a questo stato di cose il cui aggravamento porterebbe un notevole nuovo squilibrio in una importantissima branca della attività economica particolare della Carnia. Si tratta di costituire in Tolmezzo una Centrale del Latte per la lavorazione e la pastorizzazione dell'importante alimento che potrebbe essere quindi trasportato in vendita nei grandi centri vicini di Venezia e Trieste che devono ricorrere a zone molto lontane per l'acquisto di un tipo di latte meno grasso di quello carnico e nello stesso tempo senza aroma. La Centrale del Latte sarebbe fornita del materiale necessario da parte delle Latterie e solo una parte delle stesse potrebbe quindi continuare nella lavorazione casearia; in tale modo tutte le latterie esistenti potrebbero avere ragione e vita e prosperare nuovamente.

Il problema riveste carattere di assoluta urgenza e quindi sarà nominata prima della fine della riunione una apposita Commissione per lo studio di una risoluzione immediata.

Nonostante le vive speranze che tutti nutrivano nell'efficacia del patto di monticazione conclusosi, la realizzazione delle formule in esso contemplate non ha portato quei benefici che si aspettavano e erano nei voti di tutti. Quasi nessuno ha applicato il patto e naturalmente i malghesi continuano in un regime di sfruttamento sui proprietari di bovini che non può più oltre durare. Ecco dunque la necessità di provvedere urgentemente. Il rag. Colledan incarica pertanto il dott. Stanich di studiare a fondo la questione e proporne i rimedi.

Il problema dei trasporti è stato pure posto sul tappeto con una breve e chiara relazione del Fiduciario, che dopo aver rilevato le condizioni finanziarie dei bilanci delle due Società gestenti le tramvie della valle del But e quella del Degano, ha posto in rilievo la necessità di attivamente occuparsi perchè le due linee non abbiano in avvenire ad essere tolte al traffico date le necessità locali del normale ritmo di vita e in ispecie dello straordinario afflusso di villeggianti che si verifica nella buona stagione. Anche per lo studio di una pratica risoluzione di questo vitale problema delle comunicazioni sarà nominata una Commissione.

Prima di chiudere la relazione il rag. Colledan ricorda che è tempo di operare e di corrispondere all'appoggio delle Autorità che hanno provvisto al problema della disoccupazione con il prossimo inizio dei lavori pubblici per circa dieci milioni, provvedendo a bisogni locali con mezzi locali, procurando di far pesare il meno possibile sulle Autorità provinciali e nazionali certe situazioni che con buona volontà possono e devono essere risolte sul luogo.

Alla fine tutti i presenti approvano calorosamente la brillante relazione elevando il pensiero ed un forte alalà al Primo Ministro che regge le sorti della Patria.

La discussione

Aperta la discussione per la trattazione degli argomenti posti all'Ordine del giorno con la relazione Colledan, prende la parola il prof. MARCHETTI, Ispettore Scolastico, il quale ringrazia dell'invito a presenziare alla riunione ed afferma che tutti gli insegnanti della Carnia e di Canal del Ferro sono ben lieti di dare ancora, come hanno dato fino ad ora la loro attività disinteressata per lo sviluppo delle organizzazioni giovanili fasciste dalle quali dipende l'avvenire della Nazione. Accenna alla situazione economica di alcuni degli insegnanti e prega il Fiduciario di rendersi interprete dei desiderata di tutti presso le competenti Autorità.

In seguito alla interrogazione del signor DEL NEGRO il rag. Colledan fornisce alcune spiegazioni in merito ai rapporti fra le istituzioni giovanili fasciste ed altre istituzioni giovanili.

Il rag. ANGELO SCHIAVI dà relazione della attività svolta dalla «Pro Carnia», attività veramente grande che si connette a importanti questioni economiche della zona, quali la viabilità, la sistemazione dei bacini montani, l'ottenimento di facilitazioni ferroviarie, viabilità invernale dei passi montani, impianto di palorci, assistenza infantile, frutticoltura, orario e soppressioni di treni, corpo pompieristico, ecc. ecc.

Parla quindi il dott. PEPE al quale il rag. Colledan rivolge un caldo pubblico elogio per l'opera di vero apostolato che va compiendo da tanti anni e fra tante difficoltà a profitto della soluzione del problema zootecnico. Il dott. Pepe ricorda la necessità che anche i Segretari politici fiancheggino l'opera di penetrazione della coltura della tecnica zoofila fra le masse, le quali devono essere spronate e vigilate nel loro stesso interesse; e tale attività non è solo materia di tecnici, ma può rappresentare anche benemerenza politica.

Il dott. SAMBUCO fa presente l'opportunità di non trascurare alcuni dati nella valutazione delle possibilità inerenti allo sviluppo zootecnico e caseario e parla in particolare della coltura prativa, dell'impianto di palorci e infine della coltura dei casari. Ricorda a tale proposito la necessità di istituire alcune borse di studio per permettere ai casari di frequentare la apposita scuola sorta qualche anno fa a San Vito al Tagliamento presso l'Istituto Agrario «Falcon Vial» invece di ripristinare il vecchio corso per i casari che si istituiva ad Aria.

Il rag. COLLEDAN ha dato varie spiegazioni agli interpellanti e quindi ha presentato il rag. BALDINI, Segretario del Dopolavoro Provinciale il quale, rappresentando il Vice-Presidente signor Vittorio Marcovich, ha spiegato succintamente e chiaramente l'organizzazione della grande Istituzione fascista che anche in Carnia ha ormai raggiunto un notevole sviluppo.

Le Commissioni di studio

Prima che la riunione si chiudesse sono stati approvati i nomi dei componenti le Commissioni create per lo studio dei diversi problemi trattati.

Le stesse risultarono così composte:

Commissione di Studio per i trasporti:

Spangaro, Segretario politico di Ampezzo — Screm, Segretario politico di Comeglians — Del Negro per la Valle del But; verranno fatti i nomi per le zone Tolmezzo, Villa Santina, Enemonzo e Canal del Ferro.

Commissione per lo Studio della sistemazione dei due tronchi tramviari di Valle del But e di Valle del Degano:

On. Gortani — cav. Giuseppe Micoli — signor Matteo Brunetti — rag. Colledan.

Commissione per lo Studio del problema caseario:

Dott. Pepe — dott. Sambuco — dott. Stanig — signor Barbacetto, Segretario politico di Paluzza — signor Frucco, Segretario politico di Sauris — rag. Schiavi di Tolmezzo — rag. Colledan.

Alla fine tutti i Segretari politici e le altre Autorità presenti si sono congedati dal Fiduciario di Zona non senza dargli il segno della loro ampia approvazione per la proficua riunione che prelude ad un'era di prosperosa attività nella Carnia e nel Canal del Ferro.

Da TARCENTO

La festa di S. Sebastiano a Zomeais

(17). — Domenica prossima ricorre S. Sebastiano. La religiosa e patriottica popolazione di Zomeais si appresta a festeggiare solennemente il Santo Patrono (che venera come purissimo Martire della Religione, come valoroso ed eroico Ufficiale della Milizia al servizio di Massimiliano Erenteo.

Chiesa saranno celebrate solenni funzioni religiose. Ma la popolazione desidera quest'anno esternare il suo amore al Patrono anche con una solenne processione. A tal fine si è costituito un Comitato il quale si sta interessandosi attivamente presso le Autorità ecclesiastiche e civili onde ottenerne il permesso che, è da sperarsi, non sarà negato tenuto presente i nobili sentimenti che animano i buoni frazionisti.

Sarà sciolto così un loro vecchio e vagheggiato desiderio.

Per la circostanza vi saranno inoltre fuochi pirotecnici, concerto bandistico, grandi luminarie ed altre piacevoli attrattive che per nulla osterranno con i sani principi religiosi.

UN ARRESTO

Certa Marcuzzi Ida da Feletto Umberto di anni 18, è stata tratta in arresto dai RR. CC. di Tricesimo e tradotta nelle nostre carceri.

La Marcuzzi l'altro ieri nel negozio Franceschinis da Tricesimo si era presentata per acquistare una borsetta; ma approfittando della distrazione del proprietario si allontanava con l'oggetto senza pagarlo.

Accortosene, il signor Franceschinis denunciava il fatto ai RR. CC. i quali provvedevano senz'altro all'arresto della Marcuzzi che confessò il malfatto.

LA PREMIAZIONE degli agricoltori del Mandamento

A cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura domenica 20 corrente alle ore 10.30 al Teatro Comunale alla presenza delle Autorità cittadine avrà luogo la premiazione degli agricoltori del Mandamento di Tarcento che si distinsero nella Battaglia del Grano durante l'annata decorsa.

Dopo la premiazione negli Alberghi cittadini avrà luogo un banchetto in onore dei premiati.

IL CARNEVALE DA FANT

L'egregio signor Fant, tanto favorevolmente noto per le riuscitissime e fini serate estive, ha organizzato per tutte le domeniche del corrente e pur troppo breve Carnevale di quest'anno, una serie di veglie danzanti che si inizieranno alle ore 16 e si protrarranno fino alle due del mattino.

Lo stesso signor Fant ha provveduto ad assicurare per i gitanti da Udine e dagli altri paesi un tram speciale di ritorno alle ore 2 del mattino.

Da REMANZACCO

Per la tradizionale mascherata

Se le voci sentite con insistenza tempo fa ci avevano dolorosamente meravigliati nel sentire con certezza quasi, che la mascherata tradizionale ormai, non doveva più tenersi nell'ultima domenica di carnevale, data tradizionale e fissata anche dallo «Strolic Furlan», ieri sera invece abbiamo avuto modo di assicurarci, che nonostante queste voci ed anche i tentativi poco raccomandabili usati per impedirne lo svolgimento, essa si farà il 10 febbraio venturo e che per questo il Comitato promotore alacremente sta lavorando a preparare un lavoro, che attraverso le prove già viste siamo certi avrà l'approvazione oltre che nostra, anche di quanti assisteranno al suo svolgimento, data la notorietà già acquistata dal paese per questa tradizionale festività nonchè per l'originalità del lavoro stesso che fra giorni potremo far conoscere al pubblico.

Siamo in grado anche di assicurare che i promotori hanno già studiato e quasi ultimato un piano che permetterà agli accorrenti una visuale ottima sotto ogni rapporto, col costruire sulla piazza speciali palchi a gradinata e che permetteranno, a differenza degli anni passati, di rendere il movimento dei carri più sciolto e meno ingombrante, evitando così confusioni che in verità tornavano a tutto svantaggio della manifestazione folcloristica, poichè questa non è e non devere essere che folclorismo sempre a noi caro!

Da CIVIDALE

La visita di S. E. l'Arcivescovo all'Istituto orfani di guerra

Ieri, nel pomeriggio, S. E. Monsignor Nogara, Arcivescovo di Udine, ha fatto la sua visita ufficiale al nostro Istituto Friulano degli Orfani di Guerra.

Erano a ricevere S. E. l'Arcivescovo, il Presidente dell'Istituto on. co. Gino di Caporiacco, il Viceprefetto commendator Bianco, il dott. Giuseppe Mulloni Podestà di Cividale e Segretario politico, il colonnello cav. uff. Mombelardo, l'avv. Giuseppe Sandrini, l'ingegnere Orgnani, il comm. prof. Accordini, i direttori monsignor cav. Alta e cav. ing. Zorzi, il vice-direttore prof. Dalmasson, i professori Cossio e Nonino, il Corpo insegnante e tutti i preposti.

S. E. Nogara venne ricevuto al suono della marcia reale e da un plotone di allievi con bandiera; accompagnato dal suo Segretario monsignor Baldassi e introdotto nella nuova sala del consiglio, che il prof. Dalmasson con genialità artistica ha trasformato. Alle pareti della sala spiccano due quadri ad olio, opera del prof. Dalmasson, raffiguranti i Presidenti dell'Istituto: S. E. Girardini e avv. comm. Renier.

Il co. Gino di Caporiacco porta il saluto al Presule ed illustra gli scopi e la missione dell'Istituto ricordando un suggerimento di S E. il Cardinale Maffi che «non v'è più sacro e santo dovere che quello di assistere in ogni forma i figli di quei padri che diedero la vita in olocausto alla Patria».

Rispose monsignor Nogara il quale ha dimostrato di conoscere con quali intendimenti vengono allevati i figli dei Caduti in guerra, nel nome di Dio, del Lavoro e dell'amore verso la Patria.

Venne fatta poi una minuziosa visita dei locali e dei laboratori e Sua Eccellenza ebbe per i ricoverati parole di elogio.

Dopo la visita, si passò nella chiesetta dell'Istituto dove erano raccolti i settecento orfani e monsignor Nogara tenne un discorso esprimendo loro l'augurio di diventare bravi e buoni cittadini. Poscia, indossati i paramenti sacri, celebrò una funzione.

Prima di lasciare l'Istituto, gli allievi fabbri offrirono a Sua Eccellenza un «lum» bellissimo lavoro in ferro battuto e simbolo della friulanità.

Ossequiato dai presenti Mons. Nogara ha fatto ritorno a Udine manifestando ottima impressione ricevuta dalla visita.

Investita dalle fiamme muore all'ospedale

Ieri mattina, la bambina Bront Nella di Francesco d'anni 4 della frazione di Rualis nell'aprire lo sportellino della cucina economica veniva investita da una fiammata che le appiccò il fuoco alle vesti.

Alle grida della piccina, accorsero i genitori che la trasportarono immediatamente al nostro Ospedale dove il medico gli riscontrò scottature di primo e secondo grado a due terzi del corpo.

Nel pomeriggio la povera bambina moriva dopo straziante agonia.

Muore sotto la slitta

Ieri nel pomeriggio in Masarolis frazione del Comune di Torreano mentre certo Blasig Andrea di Mattia d'anni 31 stava trascinando una slitta carica di stallatico, questa si ribaltava travolgendolo.

Accorse gente fu chiamato il medico del Comune dott. Tarentini il quale non potè che constatare la morte avvenuta per commozione viscerale.

BENEFICENZA

Offerte alla Congregazione di Carità per l'erigenda Casa di Ricovero:

Le signore Angela e Italia Angeli nel trigesimo della morte del dott. Giuseppe Del Negro L. 10 — N. N. spontanea oblazione L. 50.

— La spett. Ditta Fratelli Gottardis ha offerto metri sei di tolfa — Signora Cus Carolina ved. Blasutig regalò una mastella grande per bucato.

COMUNICATO

Il sottoscritto, venuto a conoscenza di voci messe in giro, affermanti che quanto prima egli si ritirerebbe dal servizio di presa e consegna a domicilio delle merci alla Stazione di Cividale

RENDE NOTO

alla Sua spettabile Clientela che tali voci sono assolutamente infondate, non avendo egli alcuna intenzione nè motivo di fare ciò, chè anzi è suo desiderio, di intensificare o migliorare tale servizio.

Contro i propalatori di tali false voci, messe in giro ad arte con evidente scopo speculativo, si riserva di agire giudizialmente a norma di legge.

Cividale, 17 gennaio 1920 - VII.

RIZZI ODOARDO
Spedizioniere

Da PORDENONE

Messa solenne per S. E. Cadorna

(17). — Per disposizione della Associazione Nazionale Combattenti pervenuta fin dal 10 corr. la Sezione Combattenti di Pordenone farà celebrare una Messa solenne nella Cattedrale di San Marco nel trigesimo della morte, e cioè lunedì 21 corr. alle ore 10.

Alla Messa sono invitati le Autorità Civili e Militari, Fascisti ed il popolo.

GITA AL PIANO DEL CANSIGLIO

La Presidenza degli «Sciatori Monte Cavallo» comunica che per domenica 20 p. v. è indetta la seconda escursione sociale con meta il Piano del Cansiglio.

Le iscrizioni, accompagnate dalle relative quote fissate in L. 18 pei soci e in lire 22 pei non soci, si ricevono presso la sede sociale (Piazza 20 settembre) a tutto venerdì p. v.

La partenza è fissata per le ore 6.30 precise dal Garage Italia.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

In memoria del Maresciallo Cadorna

(17). — Lunedì 21 corrente alle ore 10, a cura della locale Sezione dell'Associazione Nazionale Combattenti, sarà celebrato un ufficio funebre nella Chiesa Arcidiaconale in ricorrenza del trigesimo della morte del Maresciallo d'Italia Conte Luigi Cadorna.

Le Associazioni sono invitate ad intervenire con le bandiere e gagliardetti e la cittadinanza certo accorrerà compatta.

BENEFICENZA

Il rag. Italo Perosa per conto del triumvirato liquidatore della ex Cooperativa Mandamentale Agricola, ha rimesso al Podestà, perchè sieno erogato in beneficenza, L. 2094.60 somma residuata in confronto a spese previste alla chiusura della contabilità.

Il Podestà ha disposto per dispensare la somma stessa secondo il desiderio espresso dai liquidatori.

OBLAZIONI

alla Congregazione di Carità

Alla Cucina Economica sono pervenute le seguenti offerte:

La famiglia Bifaitti in memoria del congiunto L. 150 — Per lo stesso motivo Zannier Giovanni L. 10 — Famiglia Beggiato L. 10.

Per onorare la memoria del rag. Michele de Michieli: Zannier Giovanni lire 10 — dott. Beggiato, 10 — Federico Vizzotto, 10 — Famiglia Giacomo Mesotti di Savorgnano, 20 — Famiglia Zamparo, 30 — Claudio Fogolin, 20 — Carlo Bragadin, 10 — cav. Santo Carbone, 10.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Pubblichiamo i risultati del riepilogo annuale della popolazione compresa nel Comune di S. Vito al Tagliamento:

Nati vivi legittimi: maschi 157, femmine 156; nati illegittimi: maschi 5, femmine 6 — Totale nati vivi n. 234; nati morti: maschi 9, femmine 7 — Totale nati morti 16.

Morti: maschi 113, femmine 84 — Totale morti 197.

Matrimoni: n. 63 — Legittimazione figli naturali: maschi 1, femmine 4. Parti doppi 9.

Immigrati 307 — Emigrati 297 — Popolazione attuale calcolata al 1.o gennaio 1929: n. 14.290 — Popolazione precedente anno n. 14.163 — Aumento popolazione n. 127 persone.

CINEMATOGRAFO

Sabato 19 e domenica 20 al Cine Vittoria si darà il travolgente film d'emozioni «All'erta!» interpretato dall'indiavolato artista Bambù (Richard Talmadge). Precederà la film dell'Istituto «Luce» e chiuderà lo spettacolo una brillante comica.

DUE GRANDI VEGLIE

Sabato 19 corrente alle ore 21 avranno inizio le danze nella sala dell'ex Albergo alla Scala d'Oro in occasione della grande Veglia danzante a totale beneficio del Dopolavoro Sanvitese. Il successo è garantito anche per le numerose adesioni di allegre comitive di giovani della zona.

Sabato 26 corrente alle ore 21 nella stessa sala alla Scala, addobbata artisticamente, si darà il tradizionale Veglionissimo della Filarmonica. Per l'occasione la superba jazz-band del maestro Scamabello farà sfoggio dei migliori moderni ballabili.

Da GEMONA

Riunione di insegnanti

(17). — Si sono riuniti nell'aula magna del Comune, presente il Podestà e le altre autorità, gli insegnanti delle scuole dell'Umanitaria, convocati dal Direttore di zona prof. Italo Candiago.

Erano presenti il R. Ispettore, Direttore regionale, prof. Francesco Bianchi, il R. Direttore didattico prof. Amilcare Ermete e Zumino.

Il Podestà signor Giuseppe Stroili ha portato il saluto a nome del Comune dicendosi lieto di ospitare gli educatori del popolo.

Hanno parlato quindi il R. Ispettore, il Direttore Regionale e il locale R. Direttore didattico. La laboriosa riunione nella quale sono stati trattati problemi didattici interessanti, ha avuto termine alla sera.

COMITATO FEMMINILE

per il Corso mascherato

Si è costituito un Comitato femminile che dovrà coadiuvare il Comitato già formatosi per la organizzazione del grande Corso mascherato.

Il Comitato è presieduto dalla signora Armida Stroili. Continua intensamente il lavoro di preparazione, tra il plauso generale della cittadinanza che vede così continuato le tradizioni carnevalesche locali.

Da BICINICCO

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

(17). — Durante il decorso anno sono state registrate 43 nascite di cui 21 maschi e 22 femmine; 17 decessi di cui 9 maschi e 8 femmine e furono celebrati 16 matrimoni. Le persone entrate nel Comune furono 47 in confronto dei 54 emigrati. Riassumendo, la popolazione accertata al 31 dicembre 1928 è di 2114 abitanti con un aumento di 18 persone in confronto del 1927.

ISTITUZIONE

DI UNA COLLETTORIA POSTALE

Col 16 corrente è stata aperta e funziona anche in questo Comune, l'Ufficio Postale con il compiacimento di tutti. E' bene a ragione inquantochè la corrispondenza che prima poteva essere recapitata solo nel pomeriggio ora è distribuita alle ore 8 del mattino.

Da PONTEBBA

PROMOZIONE

(17). — Con recente provvedimento del Ministero dell'Aeronautica, il rag. Lorenzo Bellei, Ispettore di questa Dogana, è stato promosso al grado di maggiore pilota di complemento nell'Arma Aeronautica, ruolo combattente, in riconoscimento dei servizi di guerra come pilota e del servizio aeronautico prestato anche in questi ultimi anni.

Il rag. Bellei, giovane colto e intelligente, distinto funzionario, è stato un valoroso capitano in guerra, meritandosi una medaglia d'argento al valor militare, con lusinghiera motivazione, per avere abbattuto due aeroplani nemici [illegible] nella gloriosa Arma del cielo giungano i più sinceri rallegramenti per la meritata promozione.

Da VENZONE

LE DIMISSIONI DEL PODESTA'

(17) — Il Podestà del Comune signor Giuseppe Monini ha rassegnato le dimissioni dalla carica. S. E. il Prefetto di Udine gr. uff. dott. Motta accettando tali dimissioni ha nominato Commissario prefettizio per la temporanea amministrazione del Comune il Segretario di questa Prefettura dott. Mario De Luca.

Da FAGAGNA

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

(17). — Diamo i seguenti dati ufficiali sul movimento demografico in questo Comune durante il decorso anno:

Popolazione al 31 dicembre 1927 numero 9315 — Nati durante l'anno 1928 n. 187 — Immigrati n. 74 — Totale numero 9576.

Morti durante l'anno 1928 n. 80 — Emigrati n. 121 — Militari 14 — Popolazione residente al 31 dicembre 1928 numero 9380.

Da GORIZIA

S. E. il Prefetto alla Casa dei lavoratori

(17). — Ricevuto dal Commissario straordinario cav. uff. Luigi di Castri e dai Vicesegretari delle Organizzazioni dei lavoratori signor Bertolini, Salbuaro, Maldacea, Franchini del Patronato, S. E. il Prefetto ha onorato di una sua visita la sede dei Sindacati dei lavoratori, dimostrando il più vivo interessamento per tutti i problemi del lavoro, della propaganda sindacale, della azione assistenziale svolta dagli Uffici di assistenza sociale.

Un'ingente truffa

in danno dell'Ammasso di Topogliano

Ai Carabinieri fu denunciato da parte di Aristide Famea, di 33 anni, agricoltore da Topogliano, una truffa patita da parte di certa Giustina Perini, da Pisa, e residente a Monfalcone. La Berini, nel dicembre u. s. s'era presentata all'Ammasso sociale di Topogliano, trattando l'acquisto di una forte partita di frumento e precisamente di 238 quintali pattuiti al prezzo di L. 135 al q.le per un importo complessivo di L. 132.130, franco stazione Sagrado con destinazione a Sacile, via Udine. La merce fu caricata sopra i vagoni ferroviari e partì regolarmente per la sua destinazione. La Berini, successivamente, fu più volte sollecitata da parte dello Ammasso sociale, di pagare il conto, ma questa fece l'orecchio di mercante e non pagò. Incaricati i Carabinieri di fare le debite ricerche, non poterono ritrovare la Berini a Monfalcone, dove aveva indicato la sua residenza. Successivamente, la cosa fu denunciata alle competenti autorità e queste riuscirono a ricuperare parte della merce che si trovava depositata nei magazzini della stazione di scalo. I danneggiati sono una ventina, tutti della Bassa Friulana.

Grave incendio

Per cause ignote, è scoppiato nel pomeriggio un violentissimo incendio nell'abitazione di Teresa Bizjak, di 42 anni, da Camigna (Cernizza Goriziana). Il fuoco alimentato dal vento, avviluppò ben presto tutto l'edificio, stendendosi poscia alla vicina stalla che andò completamente distrutta, assieme a 50 quintali di fieno.

Sul posto accorsero i pompieri, i carabinieri che, col concorso di numerosi villici, durarono fatica a isolare il fuoco. Il danno causato dall'incendio si aggira intorno alle 16 mila lire.

Da MONTESPINO

Per il nostro Segretario comunale

(17). — Al nostro distinto segretario comunale signor Giuseppe Harei è stato consegnato dai cittadini del vicino Comune di Ranziano, un attestato di pubblica riconoscenza e gratitudine per la opera egregiamente svolta a favore del loro Comune.

Or sono sette mesi infatti il nostro segretario signor Harei era designato dalla Prefettura di Gorizia, quale segretario interinale al Comune di Ranziano per il riordinamento e regolare sistemazione del servizio municipale a fianco dello stimato cav. Umberto Casagnoli ispettore Provinciale e Commissario prefettizio del Comune di Ranziano.

All'espletamento della sua opera che ha trovato largo consenso ed ammirazione specie per l'impulso dato alle organizzazioni giovanili fasciste, da parte dell'intera popolazione gli giunga il meritato riconoscimento che vuol significare anche premio all'alta considerazione che gode presso le autorità superiori.

Al signor Harei che proprio in data d'oggi compie un decennio di lodevole servizio e lavoro espletato nell'interesse del nostro Comune e che gode in tutta la cittadinanza larga simpatia, e stima il plauso e l'augurio nostro di sempre migliore e brillante avvenire.

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 17 gennaio)

Affari approvati

Consorzio Roiale del Cellina: Convenzione per gestione autonoma della roggia scorrente nel territorio del Comune — Pasiano di Pordenone: Acquisto macchina da scrivere — Tricesimo: Acquisto nuova pesa pubblica — Pasiano di Prato. Assunzione spesa per ampliamento pubblica illuminazione — Udine: Nuova offerta del signor Giuseppe Chiesa per acquisto relitto all'imbocco dell'ex vicolo della Rosta — Paluzza. Acquisto fondi a sede scuola professionale — San Vito al Tagliamento: Contributo Istituto Tecnico Infer. per l'anno scolastico 1928-1929 — Maniago: Partecipazione del Comune al Consorzio Roggia derivante dal torrente Colvera — Casarsa: Vendita ritaglio stradale a Ditta Mazzucchin — Porcia: Aumento di un quarto tariffa dazio — Resiutta: idem — Pinzano: Modifica tariffa dazio — Budoia: Conferma in carica dell'appaltatore dazio — Arzene: Regolamento riscossione dazio su energia elttrica — Maniago: Contributo all'Asilo Infantile — Campoformido: Soppressione tre posti di guardia campestre e istituzione di un posto di guardia urbana — Aviano: Concessione indennità caroviveri alle guardie campestri — Santa Maria la Longa: Modifica al Regolamento organico — Gemona: Assunzione pagamento annualità contributo straordinario dovuto dal Segretario comunale per riscatto di servizio agli effetti della pensione — Tavagnacco: Regolamento servizio pubbliche affissioni e pubblicità affini — Fontanafredda: Gratificazione al personale per esecuzione lavori straordinari — Pocenia: Svincolo cauzione per deposito d'asta fornitura di ghiaia — Udine: Regolamento per servizio direttivo delle scuole elementari — Forni Avoltri: Decurtazione debito cambiario con la Cassa Risparmio e sua decurtazione — Faedis: Applicazione con ½ aliquote massimo di tassazione della imposta sull'industria commercio e tassa patente — Ruda: Regolamento applicazione tassa sulle macchine da caffè — Moruzzo: Impianto pubblica illuminazione — Spilimbergo: Rinnovo effetto cambiario Banca Spilimbergo — Travesio: Richiesta autorizzazione aumento un quarto sulle tasse comunali — Udine: Casa delle Zitelle: bilancio — Udine: Congregazione di Carità: variazione nel bilancio 1928 e bilancio 1926-28 — Udine: Ospizio Marino: bilancio 1929 — Spilimbergo: Congregazione di Carità: bilancio 1929 — Spilimbergo: Ospedale Civile: bilancio 1929 — Gemona: Ospedale Civile 1929 — Aquileia, Maniago, Codroipo, Talmassons, Campoformido, Varmo, Reana, Fanna e Ragogna: Aumento un quarto tariffa dazio — Cervignano: Conferma in carica quale appaltatore dazio il Consorzio degli esercenti — Latisana: Acquisto opere di G. d'Annunzio — Malborghetto: Compenso al Segretario per riordinamento anagrafe — Trivignano: Compenso al messo per uso mezzo trasporto di sua proprietà — Cividale: Compenso all'applicato per servizio economo — Faedis: Assunzione spesa pagamento generi forniti alla Banda musicale — Cividale: Compenso ex capo pompiere licenziato — Amministrazione Provinciale: Aumento contributo alla Scuola Professionale Carnica — Paluzza: Aumento contributo al Patronato Scolastico — Reana: Riduzione tariffa energia elettrica — Gonars: Contributo Comitato della O. N. B. — Borcis, Tricesimo, Porpetto: Regolamento edilizio — Ligosullo: Gratificazione a dipendenti comunali — Lauco: Contributo alla Associazione pro Carnia — Rodda: Offerta al Comitato pro Befana Fascista — Latisana: Contributo straordinario alla Società Filarmonica — Latisana: Acquisto attrezzi ginnastici per la palestra — Tricesimo: Contributo pro Befana Fascista — Tarcento: Contributo per distribuzione pacco natalizio ai Militi poveri aventi famiglia a carico — Forgaria: Aumento sussidio alla Scuola Professionale di Disegno — Treppo Grande: Spesa impianto pubblica illuminazione — Prato Carnico: Nuova tariffa tassa bestiame — Tramonti di Sotto: Pagamento interessi all'Esattore per anticipazioni dovute a deficenza di cassa — Paluzza: Acquisto materiale pompieristico — Maniago: Modifica tariffa applicazione tassa bestiame — Brugnera: Soppressione tassa posteggio sul bestiame — Arba, Tramonti di Sotto, Reverado in Piano, Tramonti di Sopra, Pinzano, Fanna, Frisanco, Osoppo: Nuova tariffa tassa bestiame — Muzzana: Regolamento di polizia rurale — Lusevera: Alienazione beni comunali — Malborghetto: Concorso erezione bronzo storico per aviatore italiano.

Affari rinviati

Spilimbergo: Transazione lite comuni facenti parte del cessato Consorzio annonario intermandamentale Spilimbergo Intendenza di Finanza — Chiusaforte: Corresponsione, all'Esatore di interessi per le anticipazioni dovute a deficenza di cassa — Maniago: Ricorso Giuseppe Stella contro tassa famiglia — Fagagna: Compensi al personale per prestazioni di indole straordinaria — Cervignano: Concessione indennità buona uscita a tre guardie licenziate per soppressione posto — Reana: Contributo al Comitato comunale dell'O. N. B. — Arba: Transazione nella causa promossa dalla signora Anna Bucco per pagamento debito — Buia: Ricorso contro negata licenza commercio Furlanetto ved. Tondolo.

Affari vari

Tarvisio: Ingegnere Mantovani: specifica professionale; domanda per dichiarazione di obbligatorietà della spesa ed emissione mandato di ufficio (dichiara la obbligatorietà della spesa) — San Giorgio Nogaro: Ricorso Pines contro tassa famiglia (respinge) — Travesio: Ricorso Cargnelli contro tassa famiglia (accoglie) — San Giorgio di Nogaro: Ricorso Costantini contro tassa famiglia (accoglie) — San Giorgio di Nogaro: Ricorso Fogagnolo contro tassa esercizio (respinge).

Bollettino Giornaliero

del R. Osservatorio Meteorologico di Udine

Giovedì 17 gennaio 1929

	ore 9	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	745.49	747.09	749.97
Pressione al mare	757.04	758.49	760.57
Temperatura	-4.1	0.9	-4.8
Umidità (0-100)	40	28	40
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	mod.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Previsioni per le prossime 24 ore:

Temperatura massima: + 0,2

Temperatura minima: — 5,0

Acqua caduta: mm. 0,0

Nelle ultime 24 ore:

Venti deboli de Nord; cielo sereno; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 17 — Situazione barica: L'anticiclone atlantico è avanzato rapidamente sulla Francia meridionale (768), spingendo verso est il ciclone barico e presso sud-est la dipendente depressione italiana che oggi trovasi sull'Italia meridionale (746).

Probabilità: Questa situazione apporta correnti fortissime settentrionali e maestrali le quali si estendono rapidamente fino alle coste joniche tuttora dominate da venti di libeccio. Cielo quasi sereno sull'alta Italia, in buona parte coperto sull'Italia centrale, sulla meridionale e sulle isole, con precipitazioni sull'Italia meridionale; il rasserenamento avanzerà però successivamente dalle regione settentrionali all'estremo sud della Penisola. Temperatura ovunque in diminuzione; mare molto agitato.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 16	TRIESTE 17	MILANO 16	MILANO 17
Rend. 3.50 %	70.60	70.60	70.50	70.70
Consol. 5 %	81.10	81.25	81.20	81.17
Prest. Littor	81.10	81.25	81.20	81.17
Obbl Venez	74.30	74.30	—.—	—.—
Francia	74.70	74.70	74.68	74.69
Svizzera	367.70	367.70	367.6	367.58
Londra	92.70	92.70	92.69	92.69
New York	19.07	19.07	19.07	19.07
Berlino	454.50	454.60	454.40	454.50
Vienna	269.25	269.25	269.—	269.—
Romania	11.50	11.50	11.50	11.40
Belgio	265.75	265.75	265.75	265.75
Spagna	312.50	312.50	312.25	312.37
Praga	56.62	56.62	56.60	56.62
Ungheria	333.—	333.25	334.—	334.—
Albania	367.—	367.—	365.75	365.50
Jugoslavia	33.62	33.62	33.70	33.70
Grecia	24.75	24.75	24.75	24.75

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 129 a 131 — Granoturco giallo da L. 110 a 115 — Granoturco bianco da L. 112 a 114 — Segala da L. 107 a 108 — Avena da L. 105 a 106 — Orzo da L. 113 a 115 — Castagne da L. 60 a 70.

Piazza Venerio

Patate da L. 50 a 65 — Radicchio da L. 200 a 250 — Verze a L. 75 — Pere da L. 150 a 350 — Mele da L. 100 a 400 — Fichi da L. 150 a 200 — Aranci da L. 100 a 160 — Mandarini da L. 100 a L. 180 — Limoni da L. 0.7 a 0.15 l'uno.

Braida Bassi

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 40 a L. 45 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 35 a 37 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 33 a 36 — Erba Spagna da L. 50 a 55 — Paglia da L. 18 a 19. Legna da ardere: Faggio da L. 13 a L. 13.50 — Stanghe da L. 11 a 12 — Lavorati a L. 15 — Misti da L. 9 a 10.

Via A. Zanon

Galline da L. 7 a 7.50 — Polli da L. 7.50 a 8 — Capponi da L. 8.50 a 9.50 — Tacchini da L. 7 a 8 — Conigli da L. 3 a 3.50.

Mercato di S. Antonio

Bovini ed equini.

Vacche: entrate 135, vendute 50 da L. 700 a 1950 — Giovenche: entrate 21, vendute 6 da L. 1100 a 1700 — Vitelli: entrati 45, venduti 45 da L. 5.20 a 5.80 al Kg. a peso vivo — Cavalli: entrati 128, venduti 34 da L. 425 a 2900 — Muli: entrati 42, venduti 12 da L. 350 a 860 — Asini: entrati 21, venduti 9 da L. 275 a L. 480.

Suini e ovini.

Maiali da latte: entrati 285, venduti 168 da L. 80 a 120 — Maiali da allevamento: entrati 48, venduti 22 da L. 155 a L. 220 — Maiali da macello: entrati 48, venduti 28 da L. 4.60 a 6.15 al Kg. a peso vivo — Pecore: entrate 8, vendute 8 da L. 95 a 110 — Capre: entrate 3, vendute 3 da L. 75 a 90.

:: CRONACA UDINESE ::

Ancora freddo

Il mese di gennaio di quest'anno lascerà una larga eco per la sua rigidità invernale, della quale non intravvediamo alcun cambiamento. In questi ultimi giorni si è molto parlato e molto discusso sulla temperatura che è penetrante e pungente, specialmente quando il vento si accoppia a questa rigidità. L'inverno ha iniziato con una temperatura sotto lo zero di tre gradi, giungendo sino ad oggi, dopo aver superato varii periodi oscillanti, ad una minima assoluta di sette gradi sotto zero. Abbiamo passati giorni anche nel..., se non tiepidi, ma meno aridi di questi ultimi.

Una breve rassegna con l'inverno passato, ci persuaderà subito che il rigore massimo toccato da questo, non ha raggiunto i nove gradi sotto zero come li à raggiunti il mese di dicembre del passato inverno. Vediamo solo da questo modesto indice che ancora il freddo non ha culminato. Ne sentiremo di peggiore.

Pareva giorni addietro che tutto fosse terminato. La pressione barometrica in meno di tre giorni era discesa rapidamente, segnando una escursione di circa trenta millimetri. Anche la temperatura in detto periodo si era resa meno rigida ed il cielo appariva piuttosto coperto. Neve. Preludio dei più. Ma non fu così. La leggera ondata di vento nella notte scorsa, metteva la nostra regione ancora in regime anticiclonico e di conseguenza alta pressione e giorni sereni. Oscillazioni troppo rapide che preludono ad un cambiamento rapido della situazione astante.

La rigidità invernale è generale per tutta l'Italia. La neve in questi giorni non ha mancato sulle nostre alpi.

La giornata di ieri è forse stata una delle peggiori fino ad ora passate. La massima temperatura registrata in giornata fu di 0,2 sopra zero. Alle ore 19 di ieri sera il termometro era di già ai cinque gradi sotto zero. Freddo intenso. Il rigore di ieri fu veramente eccezionale. La temperatura rigidissima si mantenne oltre i due gradi sotto zero per tutta la giornata, tranne che un brevissimo periodo che superò di poco i zero gradi.

La situazione isobarica europea dimostra che ancora per breve tempo avremo il cielo sereno e freddissimo. Oggi stesso la temperatura è maggiormente rigida, forse sarà il trapasso acuto dell'estremo inverno. I limiti massimi stanno quindi per toccarsi e la temperatura minima assoluta non tarderà a venire, ritornando il cielo coperto e forse regalandoci ancora della neve.

Nettunio.

Il Dopolavoro per la cultura popolare

La Direzione Provinciale della Cultura dell'O. N. D. ha diramato in questi giorni a tutte le Sezioni dipendenti una circolare, con la quale le Sezioni stesse sono invitate a promuovere l'organizzazione di conferenze, o meglio ancora di interi cicli di lezioni, intorno agli argomenti di maggior importanza per le classi lavoratrici.

Per la buona riuscita di tale nobilissima intrapresa, alla quale il nostro Dopolavoro si accinge in pieno accordo col nuovo Istituto di Cultura fascista per la Provincia di Udine, presieduto dall'on. Pisenti, le Sezioni sono sollecitate ad assicurarsi la collaborazione cordiale di tutte le persone del luogo, che all'educazione ed all'istruzione del popolo possano recare il contributo dello ingegno, del sapere, del sentimento patrio, dell'esperienza; in particolar modo, è indispensabile che sia ottenuto il concorso volenteroso di insegnanti, medici, farmacisti, veterinari, ragionieri, direttori di Cattedre Ambulanti ecc.

La circolare indica poi i criteri e le modalità con cui le lezioni ed i corsi dovranno essere tenuti; e, come argomenti sempre utilissimi e di alto valore pratico, suggerisce i seguenti: Nozioni di igiene (della persona, della casa, dell'abitato, del lavoro; di agraria, di legislazione sociale, di contabilità generale; di storia del Risorgimento italiano; di geografia astronomica, fisica, politica ed economica; di letteratura italiana (lettere e commento di prosa e poesie dei migliori autori).

La Direzione Provinciale assicura infine le Sezioni delle quali attende di conoscere al più presto l'attività che ciascuna di esse si sarà accinta a svolgere in questo campo, che darà ben volentieri, nel limite delle proprie possibilità, appoggio anche materiale alle iniziative per la cui realizzazione le risorse locali si dimostrassero non del tutto sufficienti, e che invierà sul posto — se tempestivamente richiesti — oratori di indiscussa competenza, per la trattazione di temi che si prestino ad essere svolti in una sola lezione.

Auguriamo che la circolare (che è firmata dall'on. avv. Piero Pisenti, Presidente dell'Ufficio provinciale di Cultura fascista, dal signor Vittorio Marcovich, Vicepresidente del Dopolavoro Provinciale e dal bar. dott. prof. Enrico Morpurgo, Direttore Tecnico per l'assistenza e la cultura, trovi presso tutte le sezioni pronta rispondenza di iniziativa e di opere, essendo realmente l'educazione e l'istruzione del popolo la più utile fra le finalità che il Dopolavoro deve proporsi.

Un telegramma del Provveditore agli Studi

In seguito alla doverosa comunicazione fattagli della circolar diramata dal prof. Pizzio ai direttori ed agli insegnanti delle Scuole comunali di Udine e già da noi pubblicata, il R. Provveditore agli Studi per il Veneto, commendatore prof. Gasperoni, ha inviato il seguente cortese telegramma:

« Comm. LUIGI PIZZIO — Messaggio maestri interpreta fedelmente mio pensiero. Plaudo, bene augurando Vostra Signoria e suoi egregi collaboratori — Provveditore agli Studi: GASPERONI ».

A proposito dell'Istituto di Speleologia di Postumia

Un giusto rilievo

Riceviamo e pienamente aderendo ai concetti esposti dall'egregio signor A. F., nostro apprezzato collaboratore, pubblichiamo:

Preg.mo Sig. Direttore del « Giornale del Friuli »

La bella notizia apparsa nel di Lei pregiato « Giornale », contemporaneamente al « Piccolo » di Trieste ed alla « Gazzetta di Venezia », della costituzione dell'Istituto italiano di Speleologia a Postumia, è accompagnata da qualche considerazione non perfettamente esatta che mi permetto farle rilevare.

Vi si afferma che la speleologia italiana, « se si fa eccezione per gli studi di E. Boegan, di G. A. Perco, per le indagini idrologiche di De Stefani ed O. Marinelli in Toscana (!), del Timeus e del Vostmann nella Venezia Giulia..., e per la pubblicazione del volume « Duemila Grotte » di Bertarelli e Boegan, « *non ha avuto, almeno sino a pochi anni fa, nel nostro Paese, sviluppo adeguato alla importanza...* ».

L'articolista dimentica che in Friuli, nell'ambito della Società Alpina Friulana prima, poi in quello del Circolo Speleologico, a Trieste in seno alla Società Alpina delle Giulie, da quasi un quarantennio fiorirono studi speleologici e che l'« In Alto », l'« Alpi Giulie » e sopratutto il « Mondo Sotterraneo », diretto dal compianto prof. Musoni, pubblicarono pregevolissimi studi su questa materia; che lo stesso illustre Marinelli, pur risiedendo parte dell'anno in Toscana, si dedicò a studi speleologici friulani insieme al compianto dott. De Gasperi, al prof. Egidio Feruglio ed a parecchi altri, e che da questi studi esulò completamente quel « carattere puramente sportivo » che si può riconoscere in altri ambienti speleologici.

Compiuto questo rilievo, unisco il mio augurio e il mio plauso a quello dell'articolista per la fervida e proficua attività che il nuovo Istituto, dotato di larghi mezzi, potrà svolgere in questo vasto campo di studi.

Ringraziandola, signor Direttore, Le presento i miei ossequi.

A. F.

Il giuramento dei Consultori del Comune di Udine

Lunedì prossimo alle 11.30, i venti membri della Consulta del Comune di Udine presteranno giuramento in Prefettura nelle mani di S. E. il Prefetto di Udine gr. uff. dott. Motta.

Istruzione controaerea

Domenica 20 corrente sul Piazzale del Castello avrà luogo l'istruzione periodica contraerea per gli appartenenti alle 121.a e 123.a Centurie di Artiglieria C. A.

Si rende noto che, a modificazione del precedente orario, l'istruzione sarà svolta dalle 10 alle 12.

Si fa invito formale a tutti coloro che non si sono mai presentati d'intervenire a qualunque Centuria C. A. essi appartengono.

Per i premilitari

L'Ufficio Stampa della 63.a Legione comunica:

I Premilitari del 2.o Corso dovranno trovarsi in Caserma alle ore 8 precise per partecipare alla lezione di tiro a segno in divisa.

I Premilitari del 1.o Corso dovranno presentarsi in Caserma alle 8 precise in divisa

L'istruttoria contro il rag. Paolino Jem

L'istruttoria penale a carico del rag. cav. Paolino Jem, ex-gerente della Banca di Maniago, affidata al Giudice cav. avv. Angelo Beretta, prosegue alacremente.

Ci risulta che l'Autorità Giudiziaria ha ordinato una perizia contabile per l'eventuale accertamento dei fatti imputati al cav. Jem, ed a tal fine nei giorni scorsi il Giudice Istruttore ha proceduto al sequestro di numerosi registri e documenti della dissestata Banca di Maniago e ne ha ordinata la traduzione al nostro Tribunale con la scorta degli agenti della forza pubblica.

Il rag. Jem ha nominato a suoi difensori l'avv. Emilio Driussi di Udine e l'avv. Marco Marin di Spilimbergo, ed ha affidato l'incarico di perito di fiducia al rag. Mirtillo Bruno di Udine; mentre l'Ufficio d'Istruzione ha affidato lo stesso incarico al prof. rag. Arturo Cavazzana di Venezia.

Il risultato di un'opera benefica

La Sezione della Venezia Giulia, con sede in Udine, dell'Unione Italiana Ciechi, comunica:

« I due Comitati dell'Unione Italiana Ciechi (Sezione della Venezia Giulia) e delle Dame della Carità per la Parrocchia di S. Quirino, riunitisi per la chiusura dei conti della « Vendita di beneficenza » tenuta nei giorni 16-24 dicembre 1928, ha compilato il seguente resoconto:

Ricavato lordo vendita L. 3250,45 — Spese complessive per l'acquisto di materie prime L. 506 — Civanzo netto L. 2744,45.

A ciascuna delle due Istituzioni fu versata perciò la somma di L. 1372,25.

Le Presidenza dei due Comitati ringraziano ancora tutti coloro che si prestarono gentilmente per la confezione degli oggetti e per la loro vendita; nonchè il pubblico che con spontaneo concorso ha dimostrato la sua simpatia verso le due Associazioni ».

L'opera del Patronato friulano

Orfani di guerra

durante l'anno 1928

Il Patronato Friulano Orfani di Guerra di Udine ha erogato per sussidi varii la somma di L. 193.802,60 a favore di orfani di guerra bisognosi appartenenti alla Provincia e cioè:

Sovvenzioni per assistenza economico-familiare: Sussidi mensili ad orfani di guerra L. 17.850 — Contributo per il pacco di Natale e Befana L. 4740 — Sussidi straordinari per assistenza economica L. 78.767,60 — Totale 101.357,60.

Sovvenzioni per assistenza sanitaria: Contributo per invio di orfani di guerra alla cura marina e montana L. 20 mila — Sussidi straordinari per assistenza sanitaria L. 31.070 — Totale L. 51.070.

Premi ad orfani di guerra: Premi a N. 84 orfani di guerra che frequentarono con profitto corsi di istruzione professionale agricola L. 11.375.

Contributo all'Istituto Orfani di guerra: Erogazione sussidio all'Istituto Friulano di Guerra di Rubignacco lire 30.000.

Durante l'anno 1928 furono presentate 731 domande di sussidio delle quali furono accolte 716 e respinte 15.

Automobile Club di Udine

Ponti interrotti

Si porta a conoscenza degli interessati che il ponte sul Torre a Viscone è tutt'ora rotto; le comunicazioni dirette tra Palmanova e Cormòns sono quindi impedite.

Continua l'interruzione, ben più grave per l'importanza dell'arteria stradale tagliata, che è la Udine-Gorizia, del ponte sul Torre a Pradamano.

Un altro ponte rotto, ma però in via di ripristino, è quello sulla strada Perteole-Fabbrica Amido-Scodovacca. Il solerte Podestà di Ruda ha subito provveduto alla sua riparazione disponendo intanto le opportune segnalazioni.

L'interruzione di quest'ultimo ponte non dovrebbe durare più di una decina di giorni.

Il Cinema dei Fanciulli

Domani sabato alle ore 15 precise avrà luogo al Cinema Eden, il consueto unico trattenimento settimanale, indetto dall'Istituto Nazionale L.U.C.E. allo scopo di educare ed istruire la gioventù attraverso il divertimento. Il programma della durata di due ore rappresenta veramente una eccezione e comprende: « Giornale Cinematografico Internazionale » notiziario di attualità coi più importanti avvenimenti del mondo; « Jackie Coogan, piccolo eroe delle Fiandre » dramma di squisito sentimento in 5 atti, azione di geniali trovat e interpretato dal bambino prodigio; ed infine « Un granchio a secco » supercomica americana produttrice di due atti di inesauribile ilarità.

Ogni spettacolo sempre crescente è il successo.

Marionette

La rappresentazione marionettistica che doveva tenersi domenica scorsa e che fu sospesa all'ultimo momento per sopravvenuta afonia di voce del marionettista, andrà in scena domenica prossima 20 gennaio alle ore 17.

Così gli assidui del teatrino di via Gemona gusteranno la bella commedia in quattro atti « La Regata Veneziana » con Arlecchino e Facanapa regatanti; 7 quadri e 17 personaggi.

Coloro che conoscono il lavoro ricordiano assisteranno ad umoristiche sorprese di cui fu aumentata la produzione

L'attività dei ladri

Durante la chiusura meridiana l'altro ieri ignoti ladri, scassinata abilmente la porta d'ingresso, sono penetrati nella macelleria di Giuseppe Del Negro in piazza Mercatonuovo, rubando duecento lire e alcune cartelle della Società « Spiaggia ». Il furto fu scoperto alla riapertura del locale alle 14.

Beneficenza

La Ditta Luigi Moretti ha elargito all'Educatorio « Scuola e Famiglia » lire duecento.

***

La Presidentedelle « Damine di Carità », contessina Lucia Groppler o, in occasione delle sue nozze con l'on. avvocato Pisenti, offre all'Associazione la somma di L. 200 per i suoi cari poveri.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Riso e fagioli o pasta in brodo - Baccalà o Roastbeef - Contorno.

Sera: Risotto coi piselli - Scaloppe o tonno. - Contorno.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.51 (O) — 6.45 (A) — 9.37 (D) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.45 (O) (per Gorizia) — 18.25 — 20.21 (A).
Arrivi: ore 7.35 (O) — 8.47 (A) — 11.5 (D) — 15.35 (A) — 17.51 (D) — 19.56 (A) — 20.15 (D) — 23.45 (O).

Udine-Venezia

Partenze: ore 5.20 (A) — 7 (D) — 9.5 (A) 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18.5 (A) — 20.30 (DD).
Arrivi: ore 4.15 (A) — 7.38 (M) da Pordenone — 9.50 (A) — 9.27 (DD) — 11.50 (D) — 15.45 (A) — 18.15 (D) — 21.40 (M) da Conegliano — 23.50 (A).

Udine-Tarvisio

Partenze: 3.35 (L) — 4.50 (A) — 9.45 (DD) — 13 (A) — 16.20 (A) — 18.30 (D).
Arrivi: ore 8.18 (A) — 10.57 (D) — 14.45 (O) — 19.30 (A) — 20.4 (DD) — 24 (L).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 5.35 — 7.50 (Grado) — 12.20 — 16.15 — 19
Arrivi: ore 8.25 (Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.58 (Grado) — 22.

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.
Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.
Arrivi a Casarsa: ore 8 — 16.30 — 20.30.
Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Linea Udine-Cividale

Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.10 — 12.25 — 15 (*) — 18.20 — 20.25
Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 8.40 — 12.55 — 15.30 — 18.45 — 20.55
Partenze da Cividale: ore 7.20 — 9 — 13.30 — 16.50 — 19.15
Arrivi a Udine: ore 7.45 — 9.30 — 14 — 17.25 — 19.45.
(*) Si effettua nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia-Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 7.20 — 8.15 — 10.45 — 14.30 — 19.35.
Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 9.40 — 11.25 — 15.10 — 20.15
Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15
Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.5 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D.) — 18.15 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.40 — 13.15 — 14.30 (fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a S. Daniele).
Partenze da S. Daniele: ore 6.25 — 7.50 (D) — 13.20 — 16.25 — 17.50.
Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.45 — 8.50 (D) — 14.30 — 17.30 — 19.

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.50 e da Udine alle ore 16.10, hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA
Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.20 — 13.30 — 16.30.
Tarcento, arrivi: ore 7.45 — 13.55 — 16.55.
Buia, partenze: ore 7.30 — 14 — 17.
Tricesimo, arrivi: ore 8.5 — 14.35 — 17.35
Nimis, partenze: ore 7.50 — 11.10 — 14.20 — 17.20.
Tricesimo, arrivi: ore 8.10 — 11.30 — 14.40 — 17.40.

Tranvie

Udine, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 13.20 (1) — 14.20 — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.20 22.20 (1).
Tricesimo, arrivi: 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 13.48 (1) — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 22.48 (1).
Tricesimo, partenze: ore 7.20 — 8.20 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 13.50 (1) — 14.50 — 16.50 — 17.50 — 18.50 — 19.50.
Tarcento, arrivi: ore 7.40 — 8.40 — 9.40 — 12 — 13.10 — 14.10 (1) — 15.10 — 17.10 — 18.10 — 19.10 — 20.10.
Tarcento, partenze: ore 7.55 — 8.55 — 11.15 — 12.25 (1) — 13.25 — 14.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 (2) — 21.25 (1).
Tricesimo, arrivi: ore 8.15 — 9.15 — 11.35 — 12.45 (1) — 13.45 — 14.45 — 16.45 — 17.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 (2) — 21.45 (1).
Tricesimo, partenze: ore 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 (1) — 13.48 — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 21.48 (1).
Udine, arrivi: ore 7.43 — 8.43 — 9.43 — 12.3 — 13.13 (1) — 14.13 — 15.13 — 17.13 — 18.13 — 19.13 — 20.13 — 22.13 (1)
(1) Si effettua solo nei giorni festivi.
(2) Si effettua solo nei giorni feriali.

Corriere

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — 17.50.
Nimis, arrivi: ore 9.40 — 12 — 15.10 — 18.10.
Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 17.50.
Buia, arrivi: 12.10 — 15.20 — 18.20.
Tarcento, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 12.30 — 16.
Vedronza, arrivi: 7.10 — 8.10 — 12.50 — 16.20.

Tramvia del Bût

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.50 — 12.20 — 18.33 — 20 (*).
Arrivo a Paluzza: ore 10.5 — 13.35 — 19.48 — 21.15 (*).
Partenza da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.50 — 10.25 — 16.20.
Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.1 — 11.36 — 17.31
(*) Si effettuano solo il lunedì e il sabato.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile